



Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago (RE)

42025 Cavriago - Reggio Emilia

Sito Internet: www.caicanisciolti.it

SABATO 29 - DOMENICA 30 LUGLIO 2023
DOLOMITI - CATINACCIO
FERRATE RODA DI VAEL-MASARE' (2806 m.)



PREMESSA

Il gruppo del Catinaccio (RosengartenGruppe o solo Rosengarten in tedesco, Ciadenac o Vaiolon in Ladino) è un gruppo montuoso delle Dolomiti, situato in Trentino-Alto Adige, tra la provincia autonoma di Trento e la provincia autonoma di Bolzano (tra la valle di Tires, la val d'Ega e la val di Fassa, nel Parco naturale dello Sciliar, altre valli interne al massiccio sono (da ovest a est) il Vael, la val di Vajolet, la val di Udai, la val di Dona e la val Duron).

Domina, anche se distante una ventina di chilometri, l'orizzonte orientale di Bolzano, con la caratteristica del gruppo che è la colorazione rosata che assume al tramonto, fenomeno visivo chiamato enrosadira. La prima ascensione alla vetta più alta, il Catinaccio d'Antermoia, risale al 31 agosto 1872 ad opera di Charles Comyns Tucker, T.H. Carson e A. Bernard.

La Ferrata Roda di Vael è una piacevole ferrata che permette di salire all'imponente vetta dell'omonima cima con un itinerario di media difficoltà. La salita dal Passo del Vajolon è facile mentre la discesa a Torre Finestra è di maggiore difficoltà in singoli passaggi. L'itinerario può essere abbinato alla Ferrata Masarè che continua la cresta e permette di completare un appagante giro ad anello nel gruppo del Catinaccio.

La Ferrata Masarè è uno stupendo itinerario di cresta che percorre il versante sud della cresta tra Punta Masarè e la Roda da Vael. L'itinerario è di media difficoltà anche se alcuni punti richiedono maggiore attenzione e impegno quando percorsi in discesa.

PERCORSO STRADALE:

Autostrada A1 da Reggio Emilia, svincolo autostrada A22 del Brennero, uscita Bolzano Nord direzione Val D'Ega/Nova Levante/Passo Costalunga.

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO:

LOCALITA' DI PARTENZA

Partenza dal Passo di Costalunga m. 1745, segnavia 548. Si parte in prossimità del Passo di Costalunga, poco al di sotto del Passo nel versante Fassano (circa 200 mt, evidente l'imbocco del sentiero in prossimità di uno slargo/parcheggio sterrato). Si parte seguendo la strada forestale (segnavia n° 548 - indicazioni Rif. Roda di Vael) giungendo dopo poco al bivio col sentiero 552. Lasciato a sinistra il segnavia 552, si continua portandosi lungo una zona detritica, poi per un valloncetto (costruzione), indi in località Paschè 2005 m. Si continua per sentiero nel vallone. Si guadagna quota con vista crescente raggiungendo la Sella del Ciampàz, con il vicino belvedere del Ciampàz. Qui sorge lo "storico" Rifugio Roda di Vaèl (2283 mt) dove pernottiamo. (ore 1.30). Per chi vuole camminare ancora un po' è possibile partendo dal rifugio salire al passo del Vajolon con segnavia 541 e 551 (ore 1.20 solo andata) oppure salire al passo delle Cigolade con segnavia 541 (ore 1.20 solo andata).

AVVICINAMENTO

Dal rifugio prendiamo il segnavia 541 fino ad un bivio ben segnalato, dove imbocchiamo il sentiero 551 che, aiutandosi talvolta con le mani per salire un canalone piuttosto ripido (EE), ci porterà al passo del Vajolon dove troviamo l'attacco della ferrata Roda di Vael. (ore 1.20). La ferrata ci porterà in vetta alla Roda di Vael (2806 m.). Proseguiamo in discesa su sentiero che successivamente diventa attrezzato fino ad arrivare al Pian del Diaol (2625 m.). Proseguiamo

passando sotto la Torre Finestra percorrendo un tratto di sentiero senza difficoltà ad incontrare un bivio dove prendiamo a sinistra per raggiungere l'attacco della ferrata Masarè.

DISCESA

Al termine della ferrata Masarè vediamo alla nostra sinistra il rifugio Roda di Vael che raggiungiamo con comodo sentiero in circa 30 minuti.

Dal rifugio ripercorriamo il percorso fatto all'andata fino a raggiungere il parcheggio al passo Costalunga.

Durata totale: 6 ore 30' circa (ferrate e discesa al parcheggio - soste escluse)

Lunghezza percorso: 15 km circa

Dislivello:

Ferrata Roda di Vael D+ 681 m. (D+ 250 m. la ferrata)

Ferrata Masarè D+ 100 m. (D+ 100 m. la ferrata)

Difficoltà: EEA-PD

Carattere della gita: Via Ferrata.

Attrezzatura: Dispositivi di protezione individuali certificati secondo le normative vigenti (imbrago, kit da ferrata e casco). Consigliata longe e moschettone per sosta.

Abbigliamento: Calzature e indumenti adeguati al percorso ferrato e alla quota.

Capi-gita: Romanò Claudio 327 4634668 - Fontana Paolo 333 3306244

Norme Anti-Covid: dovranno essere rispettate le norme anti-covid in vigore al momento dell'escursione.

Trasferimento: Partenza con mezzi propri dal parcheggio Centro Commerciale Pianella (Cavriago-RE) Ore 8:00

Tessera Cai: obbligatoria.

L'escursione potrà subire variazioni di percorso su valutazione di capi-gita.

Posti limitati